



[3 Marzo 2024](#) - [Salute e Psicologia](#)

## Acufene e udito: finalmente un dispositivo per risolvere il problema. In occasione della Giornata Mondiale dell'udito che si celebra il 3 marzo una novità scientifica sugli acufeni

di [Angela Cotticelli](#)

L'acufene è un **disturbo caratterizzato dalla percezione di suoni 'fantasma'** e per il quale l'[American Tinnitus Institute](#) ha riconosciuto **oltre 200 possibili cause**: organiche e anatomiche, virali e ambientali ma anche vascolari, oncologiche o legate all'invecchiamento. In occasione della **Giornata Mondiale dell'Udito, che ricorre il 3 marzo**, proviamo a fare chiarezza su questo disturbo.

### Acufene: quanti ne soffrono

L'acufene, o 'tinnitus', è una disfunzione fino a oggi incurabile, che **espone i pazienti a "suoni che non esistono"**, descritti come ronzii, fischi, sibili, o pulsazioni che possono raggiungere **livelli di disturbo psicofisico tali da compromettere fortemente la qualità della vita**. Uno studio finanziato dalla [Comunità Europea](#) nel 2022 ha 'contato' le persone con acufene: **ne soffrono 749 milioni, con una incidenza del 14% della popolazione mondiale**, di cui con 120 milioni di casi gravi (il 2%), mentre **circa 4 milioni sono stimati in Italia**. Purtroppo la diffusione degli acufeni sta raggiungendo livelli considerati "pandemici". E le previsioni future per i paesi dell'Unione Europea sono ulteriormente pessimistiche. Specie dopo le **aggravanti rilevante post COVID, l'innalzamento dell'età media della popolazione europea** e le **abitudini acustiche delle nuove generazioni**. Tutti fattori tendenti ad aumentare l'insorgere degli acufeni per la senescenza e i danni al sistema uditivo.

### Una possibile causa

Un nuovo studio pubblicato il 30 novembre su [Scientific Reports](#) ha mostrato che gli individui che segnalano l'acufene, potrebbero avere una **perdita di funzione dei nervi uditivi in presenza di una capacità uditiva apparentemente normale**. Il cervello cercherebbe di **compensare la perdita dell'udito aumentando la sua attività**, con **conseguente percezione di un suono fantasma**, l'acufene appunto. Una ricerca che getta una luce nuova su una possibile causa dell'acufene.

## Acufene: la novità scientifica per risolvere il disturbo

### **Nuove prospettive terapeutiche**

Dopo 8 anni di ricerca e 2 brevetti internazionali, una società italiana nel 2022-23 ha completato lo sviluppo di un dispositivo medico innovativo. Acufree è la prima “terapia multimodale sincrona” per gli acufeni, in quanto usa tre elementi attivi in contemporanea ed è stata presentata ai congressi nazionali 2023 delle **primarie associazioni italiane di Otorinolaringoiatria e Audiologia SIO e SIAF dal Dipartimento di Otorinolaringoiatria del Policlinico di Tor Vergata** a seguito di una sperimentazione completata nel biennio 2022-23. I risultati dello **studio clinico condotto su 55 pazienti hanno mostrato miglioramenti generalizzati** dopo 3 mesi in 7 pazienti su 10, con “netto miglioramento” in 4 pazienti su 10. Dati confermati dopo 12 mesi su tutti i tre principali metodi di valutazione TFI (indice funzionale), THI (indice di handicap), Scala VAS. Sono risultati, sia quantitativi che qualitativi e sia di breve che di medio periodo, che pongono questa terapia tra le più promettenti a livello internazionale.

### **Come agisce**

Si tratta di **un sistema non invasivo che con l’utilizzo di un dispositivo con cuffie** specificamente sviluppato agisce in modo sincrono su più livelli: una **stimolazione acustica** specifica personalizzata per ogni singolo paziente, a cui si associano **onde elettromagnetiche** a bassa e alta frequenza, anch’esse adattabili alle caratteristiche dell’acufene del paziente. «Le **terapie basate sulla neuromodulazione come Acufree aiutano il recupero della plasticità cerebrale** che contribuisce a ridurre la percezione dell’acufene e a placare eventuali alterazioni nella attività neuronale. Questo riallineamento impone protocolli più lunghi nel tempo ma, in compenso, favorisce il ripristino di una regolare attività neuronale», commenta riassumendo gli effetti il **Team del Policlinico Tor Vergata** guidato dal **Professor Stefano Di Girolamo**.

### **Acufene: migliora la qualità di vita del paziente**

I vantaggi per le persone in cura includono l’**affidabilità e facilità di trattamento** derivante dalla **disponibilità domiciliare**, dall’alto grado di versatilità e personalizzazione e dal **design “user-friendly”** del dispositivo. Inoltre, il trattamento rappresenta una novità di rilievo in quanto **unica “terapia multipla”**. Riduce il disagio provocato dagli acufeni e **migliora la qualità della vita dei pazienti**. La tecnologia e il metodo sono stati sviluppati in Italia da una start-up innovativa privata, in alleanza virtuosa con una struttura ospedaliera e universitaria pubblica.